

Meteovetta: come utilizzare il servizio nivometeorologico online.

Testo e immagini a cura di Luisa Renier, ARPA Piemonte



Il servizio MeteovETTA, consultabile alla pagina

<http://www.regione.piemonte.it/retesentieristica/meteovetta/previsioni.php>,

è stato pensato in particolare per gli escursionisti e per gli amanti della montagna e fornisce previsioni e osservazioni nivo-meteorologiche giornaliere aggiornate, dettagliate su 12 settori alpini e 3 settori collinari. Cliccando sull'elenco testuale dei settori, nella pagina web, un menù a tendina mostra quali sono le valli comprese all'interno del settore stesso, affiancati dalla mappa del Piemonte.

Previsioni: Si può visualizzare il tempo previsto su tutti i settori contemporaneamente mediante le icone meteorologiche animate che compaiono sulla mappa. Cliccando su ognuno di essi dalla mappa o dall'elenco laterale, è possibile visualizzare nel dettaglio le previsioni meteorologiche fino a due giorni in avanti con passo temporale di 12 ore (per la mattina e per il pomeriggio), affiancate dai valori previsti di zero termico e quota della nevicata, espressi in metri, nonché il grado di pericolo valanghe previsto per il settore. Inoltre vengono visualizzate le temperature massime e minime, la velocità e la direzione del vento previste in alcune località.

Osservazioni: Sono disponibili i dati meteorologici osservati, con scadenza semioraria, da 48 stazioni della rete nivometeorologica dell'Arpa Piemonte, dislocate su tutto il territorio montano e collinare, localizzate sulla mappa in corrispondenza delle bandierine rosse. Anche qui, la visualizzazione dei dati è possibile cliccando su ciascun settore direttamente dalla mappa o dall'elenco laterale, e comprende i dati di altezza neve al suolo, precipitazione cumulata nell'ultima ora, umidità relativa, temperatura dell'aria, velocità e direzione del vento per ciascuna stazione presente nel settore prescelto.

Le *previsioni* su uno specifico settore sono sempre riportate insieme alle *osservazioni* in modo da rendere immediato il confronto fra le condizioni in atto e quelle previste.

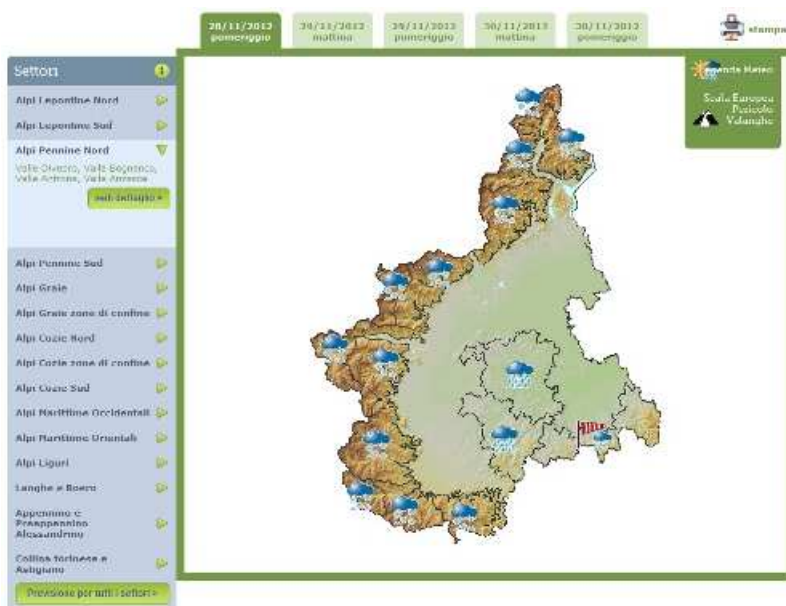


Fig. 1 Previsione Meteo sui settori piemontesi



Fig. 2 : Previsioni meteorologiche dettagliate per il settore scelto

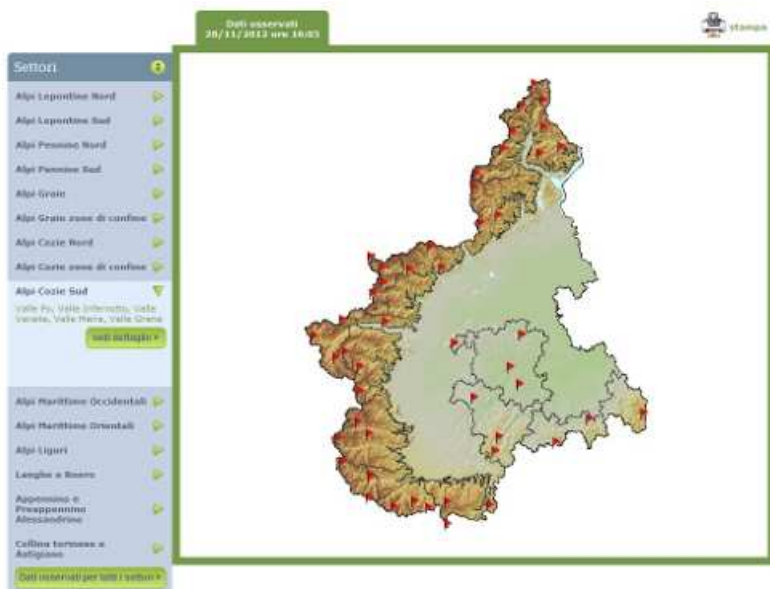


Fig. 3: Ubicazioni stazioni meteorologiche della rete utilizzate per il servizio di dati osservati

Dati osservati 28/11/2012 ore 16:03

	Altezza neve al suolo [cm]	Precipitazione cumulata nell'ultima ora [mm]	Umidità relativa [%]	T [°C]	Velocità vento	Direzione vento
PINO TORINESE	0	4.4	100	6.9	moderato	NE
CREA	0	5.6	100	8.1	debole	NE
MONTALDO SCARAMPI	0	4.4	100	10	moderato	NEE
ASTI	1	3.2	100	10.8	moderato	NEE

Fig. 4 Dati osservati dalle stazioni meteorologiche dettagliate presenti nel settore scelto

Fig. 5: Legenda delle icone meteo

Legenda meteo			
	Tormenta di neve		Molto nuvoloso
	Cielo sereno		Nebbia
	Foschia		Pioggia forte
	Nevicata forte		Pioggia debole
	Nuvoloso		Parzialmente nuvoloso
	Pioggia moderata		Soleggiato
	Rovesci		Nevicata moderata
	Instabile		Pioggia molto forte
	Nevicata molto forte		Vento e pioggia
	Nevicata molto debole		Vento
	Vento e neve		

Scala del pericolo	Stabilità del manto nevoso	Probabilità di distacco di valanghe
1 DEBOLE	Il manto nevoso è in generale ben consolidato oppure a debole coesione e senza tensioni.	Il distacco è generalmente possibile solo con forte sovraccarico su pochissimi punti sul terreno ripido estremo. Sono possibili scaricamenti e piccole valanghe spontanee.
2 MODERATO	Il manto nevoso è moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, per il resto è ben consolidato.	Il distacco è possibile soprattutto con un forte sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi grandi valanghe spontanee.
3 MARCATO	Il manto nevoso presenta un consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi.	Il distacco è possibile con debole sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. In alcune situazioni sono possibili valanghe spontanee di media grandezza e, in singoli casi, anche grandi valanghe.
4 FORTE	Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi	Il distacco è probabile già con un debole sovraccarico su molti pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza e, talvolta, anche grandi valanghe.
5 MOLTO FORTE	Il manto nevoso è in generale debolmente consolidato e per lo più instabile.	Sono da aspettarsi molte grandi valanghe spontanee, anche su terreno moderatamente ripido.

Fig. 6: Scala europea di pericolo valanghe (5 livelli)



Fig. 7 Stazione Lago Paione - Alpi Pennine Nord



Fig. 8: Stazione Bardonecchia Pian del Sole - Alpi Cozie Zone di Confine



Fig. 9 Stazione Camparient - Alpi Lepontine sud



Fig10: Stazione Rifugio Mondovi - Alpi Liguri